

XXVI Convegno Nazionale ANUSCA **per Amministratori e Operatori dei Servizi Demografici** **Fiuggi 13 - 17 novembre 2006 - "Palaterme"**

Si sono aperti oggi, al Palaterme di Fiuggi, i lavori del 26° Convegno nazionale ANUSCA, alla presenza del Sottosegretario all'Interno On. Francesco Bonato e presieduti dal Direttore Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Mario Ciclosi. Le vicende dell'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe (ANUSCA), la sua storia, perché di storia si può parlare dopo ventisei anni d'attività, sono indissolubilmente legate al suo presidente, Paride Gullini, che guida il sodalizio fin dalla sua costituzione, avvenuta proprio nel mese di novembre del 1980. Ecco spiegata dunque l'attesa

per questo Convegno Nazionale ANUSCA, dal titolo **"In viaggio tra presente e futuro con gli uffici demografici: i nuovi servizi al Cittadino"**, era tutta per la relazione introduttiva del presidente. Gullini nel suo intervento ha scaldato la platea gremita da centinaia di amministratori e operatori dei servizi demografici (il numero esatto dei partecipanti sarà fornito entro la chiusura di venerdì 17), intervenuti al Convegno nell'accogliente e funzionale "Palaterme" di Fiuggi.

Il presidente di ANUSCA ha ricordato le presenze più significative dell'Associazione con i propri esperti. Soprattutto quelle presso il Ministero dell'Interno nel Comitato

Anagrafico-Elettorale, che ha consentito il voto degli italiani dall'estero, e nella Commissione per la revisione del regolamento anagrafico. Particolare risalto Gullini ha riservato alla formazione, momento centrale di tutta l'attività associativa e, al riguardo, all'Accademia degli ufficiali di stato civile di Castel San Pietro Terme, come un grande centro formativo per quadri e dirigenti di tutta la Pubblica Amministrazione. "Accademia ha evidenziato Gullini - che ora va riempita di contenuti. Per questo è indispensabile il sostegno in primis del Ministero dell'Interno e ringrazio della presenza al nostro 26° Convegno nazionale il

segue a pag. 6



La sala plenaria gremita di operatori dei servizi demografici, di amministratori e funzionari di Prefetture e Ministero. In primo piano le delegazioni straniere

Sottosegretario On. Francesco Bonato, il Prefetto Ciclosi, assieme alla presenza dell'Anci e di tutti gli enti locali".

Proprio dal Sottosegretario Bonato sono arrivati le più ampie assicurazioni sulla volontà del Governo di rimettere le autonomie locali al centro del sistema Paese, iniziando dal graduale processo d'introduzione della carta d'identità elettronica in tutti i Comuni. "Si tratta", ho sottolineato il Vice Ministro Bonato, di arrivare a definire i costi di tutta l'operazione, in maniera che non pesino eccessivamente sul cittadino, mantenendo il costo della Cie sotto i 20 euro".

Nella sua relazione, il presidente Gullini ha anche detto che "Il Convegno nazionale ANUSCA, svolgendosi solitamente alla fine di un anno di lavoro, rappresenta una sorta di esame finale, che speriamo anche in questa occasione di supe-

rare. Infatti, il continuo impegno di ANUSCA per valorizzare il ruolo di servizio degli operatori si concretizzerà anche in questo Convegno Nazionale di Fiuggi, cercando di offrire ai convegnisti quattro giornate piene di relazioni, dibattiti, finalizzati a proseguire quel processo di semplificazione dei procedimenti amministrativi allo scopo di favorire l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione".

Per ottenere questo risultato, ANUSCA, di cui Gullini ha snocciolato le cifre principali (4.721 soci individuali e 3.806 Comuni associati), ha proposto un programma denso di temi particolarmente interessanti che toccano tutti i servizi demografici. Tratta l'insieme di tutte le problematiche più attuali che costituiscono l'impegno quotidiano dei trentamila e più operatori che sovrintendono ai servizi anagrafici, di stato civile, ed elettorali e, soprattutto, le innovazioni che si

prospettano nel settore. In questa prima mattinata di lavori sono state affrontate le problematiche della tutela della riservatezza (Giuseppe Chiaravallotti-Claudio Filippi), del contenimento della spesa e provvedimenti in materia di personale nelle amministrazioni degli enti locali (Giovanni Benussi). Infine, Chiara D'Angelo della Direzione Centrale Formazione e Sviluppo dell'INPS, ha presentato la Convenzione tra l'Istituto, il Ministero dell'Interno e Anusca per lo scambio reciproco d'informazioni per rendere più celeri i rispettivi servizi ai cittadini.



IL CONVEGNO ATTRAVERSO LE IMMAGINI DEI SUOI PROTAGONISTI



Il presidente Paride Gullini apre i lavori del XXVI Convegno nazionale seguito con interesse dalla vasta platea del Palaterme

Comunicato n. 2 - Mercoledì 15 novembre 2006

XXVI Convegno Nazionale ANUSCA per Amministratori e Operatori dei Servizi Demografici

Fiuggi 13 - 17 novembre 2006 - "Palaterme"

L'autocertificazione, l'Ip TV come nuovo mezzo di comunicazione ai cittadini, una Tavola Rotonda sulla professionalità degli operatori demografici, sono stati altri temi forti della 2^a sessione d'interventi del pomeriggio del 14 novembre, prima delle quattro giornate del Convegno nazionale ANUSCA che si concluderà venerdì 17.

In precedenza, i commenti e l'attenzione degli operatori sono stati tutti per la relazione tenuta ieri mattina dal Sottosegretario agli Interni On. Francesco Bonato. "L'informatizzazione e la modernizzazione della pubblica amministrazione, lo snellimento e la semplificazione delle procedure, possono rappresentare il viatico per una lunga marcia di avvicinamento tra la società civile e le istituzioni, soprattutto quelle locali, che hanno corpo e anima radicati nei loro territori, nelle

loro comunità, nella loro storia. In questo senso, è evidente come si siano trasformati profondamente il ruolo, la funzione e la professionalità degli operatori di anagrafe e di stato civile.

Lo sportello dell'anagrafe rappresenta per molti soggetti, il più delle volte, per non dire quasi sempre, il primo punto di incontro con la pubblica amministrazione".

Questo uno dei passaggi più significativi dell'intervento del Vice Ministro Bonato: il primo obiettivo da realizzare è quello di "far produrre buone pratiche amministrative.

Ciò significa una migliore accessibilità dei servizi, una assoluta trasparenza nella formazione dei provvedimenti e nello sviluppo dei procedimenti amministrativi, una semplificazione delle procedure e delle prassi amministrative".

Sottolineando che "sono lontani i tempi in cui ai servizi demografici e di

stato civile, il Governo, l'amministrazione centrale, attribuiva una semplice funzione delegata, il cui scopo fondamentale era costituito dalla necessità di censire la popolazione, averne il controllo statistico e fiscale, fungere da semplice custode, passivo, della certificazione attinente all'identità delle persone e delle loro relazioni familiari.

Infatti, in questi anni, è indubbio che le veloci trasformazioni sociali, giuridiche e tecnologiche abbiano profondamente mutato il volto dello sportello dei servizi demografici nei confronti dei cittadini e della popolazione residente".

Autocertificazione, carta d'identità elettronica "la cui introduzione pratica già sarà effettiva, nei suoi primi step, a partire dal prossimo anno" ha assicurato il Sottosegretario agli Interni, assieme alla semplificazione e alla privacy sono stati gli altri temi

segue a pag. 8



Immagine complessiva della presidenza all'inizio dei lavori del 26° convegno ANUSCA

XXVI Convegno Nazionale ANUSCA

per Amministratori e Operatori dei Servizi Demografici

Fiuggi 13 - 17 novembre 2006 - "Palaterme"

Anno XXI, numero

a.n.u.s.c.a.

Notiziario

Aggiornarsi e fare il punto della situazione sui temi che al momento interessano maggiormente. E' questo l'obiettivo dei tanti partecipanti al 26° Convegno nazionale di ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe) che si concluderà venerdì 17 novembre. Un appuntamento che consente a centinaia di operatori demografici provenienti da tutta Italia, di ritrovarsi dopo un anno di lavoro, con un obiettivo comune: analizzare quale sia il loro futuro professionale.

Oggi, secondo giorno di lavori, l'intero programma della sala convegni è stato dedicato allo stato civile, una delle materie più delicate dell'area demografica. Si è parlato, in particolare dell'informatizzazione dei registri e dei nuovi moduli e tecnologie per la redazione degli atti, (Rosalia Mazza) delle questioni controverse riguardo alla filiazione naturale (Luigi Balestra), del regolamento CE 2201/2003 (Renzo

Calvigioni), del paternariato in Europa (Sergio Marchisio) e del disegno di legge di modifica della normativa sulla cittadinanza (Luigia Contini).

Ma merita di essere evidenziata anche la sessione pomeridiana dei lavori di ieri, chiusa con un serrato confronto tra i rappresentanti delle amministrazioni locali e quelli delle organizzazioni sindacali.

"La pubblica amministrazione è una risorsa e non è una fonte di tagli e tantomeno di fannulloni come qualcuno va dicendo in giro" ha detto Velio Alia della Cisl.

Per Sandro Brecciaroli, Uil, "il contratto è un negozio giuridico perfetto. Quindi se non si applica è colpa anche dell'altra parte".

Il rappresentante della CGIL, Antonio Crispi ha insistito su "il riconoscimento del ruolo della pubblica amministrazione, che passa anche attraverso uno svecchiamento del personale, quando ne sia però garantita la sostituzione con l'inserimento di giovani".

Romano Minardi, relatore di ANUSCA, ha insistito sulla necessità di una tutela anche a livello nazionale per l'applicazione dei contratti, a fronte di amministrazioni inadempienti. I Comuni, presenti con Ciro Grassia (Varese) e Costantino Monteverdi (Parma) hanno rilevato che il patto di stabilità limita fortemente l'attività delle amministrazioni comunali e quindi va alleggerito e come la contrattazione a livello decentrato si sviluppi, dalle Alpi alla Sicilia, a macchia di leopardo. Unanime alla fine, per tutti gli intervenuti nel dibattito, l'impegno a ricercare momenti di sinergia e di collaborazione reciproca.

Oggi, come detto giornata incentrata sui servizi di stato civile, i lavori sono proseguiti nella sessione pomeridiana sino a sera con relazioni sulla certificazione (Salvatore Arena), sul matrimonio dello straniero privo di permesso di soggiorno (Donato Berloco) e sui matrimoni simulati (Chantal Nast).

segue a pag. 9

segue da pag. 7: **Comunicato stampa n. 2 ...**

dell'intervento di Bonato.

Non è mancato un accenno alla discussione e approvazione della Legge Finanziaria che, a parere del Vice Ministro, "non dovrà avere ricadute sul complesso della quantità e qualità dei servizi che verranno erogati".

Mercoledì 15 novembre è una giornata interamente dedicata allo stato civile.

Si tratterà dell'informatizzazione dei registri e dei nuovi moduli e tecnologie per la redazione degli atti, delle questioni controverse riguardo alla filiazione naturale, del diritto al nome raffrontando la normativa italiana con le aperture europee, del regolamento CE 2201/2003, del rilascio della certificazione di stato civile e anagrafica, del disegno di legge che modifica la normativa sulla cittadinanza e di matrimonio. Continuano anche le manifestazioni collaterali, tra le quali va senz'altro

menzionata quella che affronta gli adempimenti degli uffici demografici

nei riguardi del minore italiano e straniero.



Dibattito sul pubblico impiego e sul ruolo dei servizi demografici. Nella foto il segretario nazionale Cisl Velio Alia